

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
n.39 del 12 ottobre 2017

Oggetto: affidamento alla "BTP Italia s.r.l.", C.F. 05840831001 con sede legale in Roma alla via Clitunno n.18, dell'incarico per il servizio di verifica del progetto esecutivo degli interventi prioritari sul bacino afferente al collettore arena S. Antonio, Lotto E – Località Case Puntellate in Napoli, approvazione del disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa.

CUP **B66D11000090000** CIG **Z6D20461A0**

Pervenuta al Servizio Finanziario

13 OTT. 2017

In data Prot. N. **11/1341**

Registrata all'indice Generale

18 OTT. 2017 N. **1184**

data N.....

Tu

Il Dirigente del Servizio ciclo integrato delle acque, arch. Salvatore IERVOLINO

2

Premesso che:

- il Comune di Napoli, con nota PG/579801 del 17 luglio 2014, ha trasmesso alla Regione Campania, ai fini dell'ammissione a finanziamento dello stesso, il progetto preliminare denominato "Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio - Lotto E – località Case Puntellate", già inserito nel Piano triennale delle OO.PP. annualità 2016-2018;
- con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.94 del 9 marzo 2015 sono stati programmati gli interventi afferenti all'obiettivo di servizio "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato" a valere sulle risorse FSC di cui alla Deliberazione del CIPE n.79/2012, fra i quali è stato compreso il citato progetto del Comune di Napoli;
- la Regione Campania, con Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.685 del 24 ottobre 2016, ha ammesso a finanziamento il progetto "Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio - Lotto E – località Case Puntellate", per un importo di € 4.100.000,00 a valere sulle risorse del fondo di sviluppo e coesione di cui alla deliberazione del CIPE n.79/2012;
- con delibera n.161 del 30 marzo 2017 la Giunta Comunale tra l'altro ha stabilito di:
 - ✓ prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio - Lotto E – località Case Puntellate", a valere su risorse FSC di cui al Decreto della Regione Campania del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.685 del 24 ottobre 2016.
 - ✓ provvedere immediatamente alla variazione alla annualità gestionale 2017 – a parità per l'entrata di tipologia e della spesa di programma e macroaggregato - specifici capitoli di entrata e di spesa e assegnando ai medesimi le seguenti dotazioni riferite all'annualità 2017 per competenza e per cassa mediante variazione compensative;
- il Servizio Ciclo integrato delle acque ha provveduto all'elaborazione del Progetto Esecutivo degli interventi prioritari sul bacino afferente al collettore arena S. Antonio, Lotto E – Località Case Puntellate in Napoli.

Considerato che:

- propedeuticamente all'approvazione degli atti di gara è necessario procedere alla verifica e validazione degli elaborati progettuali;
- il Comune di Napoli ad oggi non dispone di un sistema interno di controllo di qualità;
- i tempi tecnici imposti dalla Regione Campania, in ordine al persistere della validità del finanziamento, sono particolarmente ristretti per cui è urgente effettuare in tempi brevi l'attività di verifica del progetto esecutivo in questione;
- è pertanto necessario procedere ad affidare ad un soggetto esterno l'esecuzione della verifica ex art.26 del D.lgs.50/2016 della progettazione esecutiva degli "Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio – Lotto E – località Case Puntellate".

Considerato altresì che:

- a tal riguardo il RUP dell'intervento ha consultato una serie di operatori presenti sul mercato ed abilitati all'esecuzione delle attività in questione;
- esaminate le offerte giunte via mail il RUP, con nota prot.int.187 del 6 ottobre 2017, ha proposto al Dirigente del servizio Ciclo Integrato delle Acque di affidare l'attività di verifica della progettazione esecutiva alla società BTP Italia s.r.l.;
- a tal riguardo, avendo la suddetta BTP Italia s.r.l. indicato tempi di pagamento per le prestazioni da effettuare non compatibili con la tempistica del Comune di Napoli, il RUP con mail del 5 ottobre 2017 ha comunicato alla società BTP Italia s.r.l. che la tempistica di pagamento proposta dalla stessa non poteva essere attuata;

- la società BTP Italia s.r.l. con mail in pari data, ha riscontrato di accettare come modalità di pagamento quella dell'unica rata di saldo secondo quelle che sono le tempistiche del Comune di Napoli;
- con nota PG/774449 dell'11 ottobre 2017 è stato ottemperato "l'obbligo di informazione preventiva".

Attestato:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt.13, co. 1 lett. b) e 17, co.2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n.4 del 28 febbraio 2013;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dall' I.D.A. Ferdinando DAMIANO;
- che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse.

Visto gli artt.30 e 36 comma 2 lett. A, d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

DETERMINA

per quanto in premessa e considerato:

- di affidare ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a), per le motivazioni esposte nelle premesse, alla società BTP Italia s.r.l., C.F. 05840831001 con sede legale in Roma alla via Clitunno n.18 CAP 00198, l'incarico il servizio di verifica del progetto esecutivo degli interventi prioritari sul bacino afferente al collettore arena S.Antonio, Lotto E – Località Case Puntellate in Napoli, per un importo di € 7.000,00 oltre IVA al 22%, € 1.540,00 per un totale di € 8.540,00;
- di approvare il disciplinare prestazionale, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- impegnare sul capitolo 247423, Bilancio 2017, l'importo di € 8.540,00;
- dare atto dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art.183 del D.lgs. n.267/2000, così come coordinato con D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO

Allegati:

- disciplinare di incarico.

Progr. 12124/17

Servizio Ciclo Integrato delle Acque
Determinazione dirigenziale n.39 del 12 ottobre 2017

Letto l'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012;

ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa ^{class. 09.06.7.02} Bilancio 2017 - Cap. ^{2.760.000} (Impegno ^{5.853})

Data

13-10-17 *ju*

IL RAGIONIERE GENERALE

Ypei
[Signature]

segue Determina n.39 del 12 ottobre 2017

Indice gen. n. 184 del 18/10/2017

5

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

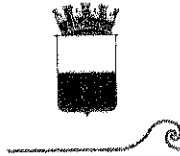
Dal 20-10-2017 al

IL RESPONSABILE



6

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1184.....DEL 18-10-2017



7

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

--- O ---

Disciplinare prestazionale per lo svolgimento delle attività di verifica della progettazione esecutiva degli *"Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio – Lotto E – località Case Puntellate"* nell'ambito dell'assegnazione programmatica del progetto afferente all'obiettivo di servizio "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato" a valere sulle risorse FSC di cui alla Delibera Cipe n.73/2012.

7

8

INDICE

PREMESSA	3
1. OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
2. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI.....	3
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.1. Servizio di verifica degli elaborati progettuali del Progetto Esecutivo.....	3
3.2. Risultati dell'attività di verifica, conclusione delle prestazioni	5
4. PRINCIPALI NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
5. ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
5.1. Tempi di intervento	5
6. CONDIZIONI ECONOMICHE.....	6
6.1. Corrispettivo	6
6.2. Modalità di pagamento	6

9

PREMESSA

Il complesso nodo idraulico di "Case Puntellate" in Napoli è oggetto di una progettazione esecutiva volta alla sua razionalizzazione attraverso "Interventi prioritari sul bacino afferente il collettore Arena S. Antonio – Lotto E". La Stazione Appaltante **COMUNE DI NAPOLI**, Direzione Centrale - Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – *Servizio Ciclo Integrato delle Acque* ha intenzione, ai sensi delle vigenti norme in materia di Opere Pubbliche, di avvalersi del supporto di un Organismo di ispezione di terza parte indipendente (tipo A, di seguito OdI) accreditato conformemente ai requisiti della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per la verifica degli elaborati progettuali costituenti il **Progetto Esecutivo** degli interventi prioritari di adeguamento funzionale del sistema fognario di seguito descritti.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente *Disciplinare per il Servizio di verifica del Progetto Esecutivo* riguarda opere idrauliche da realizzarsi nel nodo "Case Puntellate" in Napoli; in particolare si prevede l'eliminazione della immissione a 90° del collettore fognario di Via Jannelli e la realizzazione di nuovi collettori e relativi manufatti di confluenza e restituzione.

2. TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

Le prestazioni di cui al presente disciplinare consistono nella verifica degli elaborati del Progetto Esecutivo, ai fini della sua validazione, riguardante i lavori idraulici prioritari da effettuarsi sul nodo "Case Puntellate" (Lotto E) in Napoli, conformemente alle disposizioni del Nuovo Codice Appalti, D.Lgs. n.50/2016, (e delle successive disposizioni correttive, D.Lgs.n.56 del 19 aprile 2017) ed al Regolamento n.207/2010 per le parti ancora in vigore.

L'attività di verifica sarà condotta tenendo presenti le seguenti finalità:

- completezza, adeguatezza e rispondenza della documentazione relativa al progetto definitivo anche ai fini della riduzione del rischio di introduzione di varianti per incompleta o erronea progettazione;
- affidabilità nel tempo delle scelte tecniche;
- fattibilità tecnica dell'opera, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione;
- riduzione del rischio di riserve da parte dell'impresa appaltatrice e mantenimento dei costi entro i limiti prefissati;
- appaltabilità del progetto e attendibilità delle tempistiche di realizzazione sulla base delle esigenze espresse da parte del Committente;
- rispetto dei requisiti fissati nelle linee guida o altri documenti elaborati dal Committente;
- rispetto della normativa cogente e contrattuale.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1. Servizio di verifica degli elaborati progettuali del Progetto Esecutivo

L'attività di verifica del progetto esecutivo consisterà nell'accertare, per i seguenti elaborati:

Relazioni generali:

- che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

Relazioni di calcolo:

- che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

4

- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.

Relazioni specialistiche, che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicate dal Committente;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di progettazione.

Elaborati grafici:

- che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto:

- che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare, accertandosi inoltre del coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (ove esistente).

Documentazione di stima economica:

- che i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della Stazione Appaltante aggiornati, o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- che le misure delle opere computate siano corrette operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- che i totali calcolati siano corretti;
- che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorparabili e subappaltabili e le categorie con obbligo di qualificazione;
- che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- che i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Piano di sicurezza e di coordinamento:

- che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed ii.

Quadro economico:

- che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.16 del Regolamento di Attuazione;

11

- verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il Progetto Esecutivo.

A fronte dell'attività sopra descritta, l'Odi emetterà uno o più **Rapporti di verifica del Progetto** (ovvero **RED: Rapporti di Esame Documentazione**) atti a fornire, attraverso l'analisi del progetto, una puntuale valutazione in merito alla eventuale presenza di criticità non risolte e quindi di aree di rischio. Tali Rapporti conterranno rilievi e/o osservazioni pertinenti ai requisiti di conformità stabiliti dalle vigenti norme, in merito ai quali dovranno essere fornite risposte esaurienti da parte del Progettista (es. produzione di documentazione integrativa).

Allo scopo di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo, verrà assicurata dall'Odi la presenza del Coordinatore di Intervento (ed eventualmente un Esperto di settore) alle riunioni tecniche convocate dal Committente/RUP per la risoluzione delle problematiche emerse.

3.2. Risultati dell'attività di verifica, conclusione delle prestazioni

Ad ultimazione dell'attività di verifica del Progetto Esecutivo, tenendo conto anche delle risposte ottenute a seguito delle osservazioni formulate nei Rapporti tecnici intermedi (RED), verrà emesso il **Rapporto Finale di Verifica Progetto (RFVP)** che costituisce, quale documento conclusivo dell'attività, il riferimento per il Committente -ed in particolare per il Responsabile del Procedimento (RUP)- per procedere alla validazione del Progetto.

4. PRINCIPALI NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Si riportano le principali norme e documenti di riferimento regolanti l'attività di verifica dei progetti e la definizione delle caratteristiche dei contenuti del servizio proposto:

- Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n.56;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- D.P.R.207/10, Regolamento di esecuzione e di attuazione della Legge Quadro in materia di LL.PP. (per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs. n.50/2016);
- Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari e Regole Tecniche vigenti, applicabili ai progetti e alle opere oggetto di verifica;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:12 "Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di Organismi che eseguono ispezioni";
- UNI 10721:2012 - Servizio di controllo tecnico applicati all'edilizia e alle opere di ingegneria civile;
- UNI 10722-1-2-3 - Edilizia - "Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni" - Criteri generali e terminologia; Definizioni del programma di intervento; Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione dei controlli del progetto in un intervento edilizio;
- Regolamento Generale ACCREDIA RG-01-04 rev.00 - Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione;
- Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 Rev. 01 - Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- Regolamento Tecnico SINCERT RT-10 Rev. 01 "Criteri generali per la valutazione da parte SINCERT delle attività di verifica dei progetti ai fini delle relative validazioni";
- Normativa cogente e volontaria applicabile nel campo delle costruzioni, in particolare in quello delle strutture portanti, e degli impianti idraulici e fognari.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

5.1. Tempi di intervento

La prima fase di verifica del Progetto Esecutivo, con la consegna del Rapporto di Esame Documentazione, si svolgerà entro 10gg. dalla acquisizione degli elaborati progettuali; una volta evase le eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali formulate dalla Società Affidataria, si stima possa concludersi l'attività di verifica -con la consegna del Rapporto Finale di Verifica del P.E.- entro 5 giorni.

h

L'attività di verifica degli elaborati progettuali verrà condotta principalmente presso le sedi dell'esecutore, con una riunione tecnica intermedia da tenersi presso la Sede indicata Committente, per un riesame congiunto delle problematiche emerse, al fine di pervenire rapidamente al loro superamento.

6. CONDIZIONI ECONOMICHE

6.1. Corrispettivo

Il corrispettivo per le prestazioni riportate nella presente proposta per il Servizio di Verifica del Progetto Esecutivo, consistente in un esame approfondito della documentazione disponibile e nella predisposizione di specifici Rapporti Tecnici riportanti tutti gli elementi utili alla Stazione Appaltante per poter procedere alla Validazione del Progetto ed alla successiva fase di affidamento dei lavori, è stato valutato pari a: € 7.000,00 (eurosettemila/00).

Gli importi sono da considerarsi al netto di IVA e comprensivi di tutte le spese.

6.2. Modalità di pagamento

La liquidazione dei suddetti corrispettivi avverrà previa presentazione della relativa fattura.